

Accorpamento Anas, Boccardo (UIL): la nostra regione arretra, difendiamo i presidi territoriali

La segretaria della **UIL Tecla Boccardo** lancia l'allarme: "Il **Molise** arretra, dobbiamo difendere i presidi territoriali".

"Mentre la campagna elettorale per le prossime amministrative vede impegnati politici e amministratori di ogni genere nella presentazione dei candidati e nella chiusura delle liste, un **altro duro colpo** viene assestato al **Molise**: l'accorpamento dell'area Compartmentale regionale dell'**Anas** a quella abruzzese".

Così, la segretaria della **UIL Molise** che prosegue: "Un altro pezzo che se ne va! Se da un lato ci si difende alla meglio per scongiurare la dismissione di caserme e uffici di pubblica utilità, o rispetto agli ulteriori tagli alla sanità o alla scuola, dall'altro i grandi gruppi come Poste Italiane, Trenitalia, RFI e adesso Anas, proseguono nella loro politica di tagli indiscriminati di sedi periferiche, anche se regionali, abbandonando territori come il **Molise** e il Sud dove, inoltre, sono sempre meno anche gli investimenti messi in campo per migliorare o potenziare i servizi rispetto al resto d'Italia".

"Quotidianamente – continua ancora la **Boccardo** -, attraverso le singole categorie, ci impegniamo con tutte le nostre forze a sollevare questa drammatica situazione, ma se la politica a livello nazionale e regionale non ci mette il suo impegno, i risultati continueranno a essere questi. E le conseguenze non sono poi così difficili da immaginare. C'è bisogno di un'azione più incisiva e che le nostre rappresentanze istituzionali devono mettere in campo sui tavoli nazionali con forza e determinazione, per bloccare questa continua emorragia di presidi e servizi al cittadino".

"Ci piacerebbe che lo stesso impegno messo in campo per la campagna elettorale venisse riservato anche per difendere il territorio da questo svuotamento di funzioni e centri decisionali per tutelare l'autonomia regionale che, prima delle poltrone, resta fondamentale per garantire i diritti e servizi. Non si può pensare – è il pensiero della segretaria **UIL Molise** – di delegare ad altri le nostre emergenze e necessità come la viabilità, il trasporto pubblico o i servizi postali; temi tra loro diversi ma in egual modo importanti per la tenuta della nostra regione e il benessere dei suoi abitanti".

"Se ci si batte per ottenere risorse, per impegnarle e spenderle al meglio, con l'obiettivo di restituire un'opportunità a questa terra, non ci si può distrarre o, ancora peggio, ignorare accadimenti di questo tipo, che mettono in discussione l'azione amministrativa, operativa e attrattiva di una regione. E con l'aria che tira – conclude **Boccardo** – distrarsi sui temi dell'autonomia di un territorio non è proprio strategico".